

Sapori forti

Sesamo, bacche e tanto pepe.
Spezie varie
ed un colbacco per il capo.
Stile da regime
nelle gelide piazze
della mia anima
dove la sensibilità risente
dei miei comportamenti
da stronzo.
Tutto uguale nel freddo glaciale
della Siberia mentale
creatasi grazie
ai venti sferzanti
provenienti dall'esterno.
Legna da ardere
che brucia troppo velocemente.
È amore che si liquefa
in un attimo
e che non dà il tempo
di riscaldarsi a dovere.
Lascia troppe volte
tiepidi.
Appena sbollentati.
Semplicemente ripassati
in padella.
Ne cotti ne mangiati.
Sottane per la
mia donna
che va in giro
a fare bella mostra
delle sue grazie
che di grazioso
hanno poco
e che di bello hanno solo
il nome.
Tappi nelle botti
contenenti birra ed unguenti
saltano grazie alla pressione
imminente formatasi
all'interno di questi contenitori
maltosi
e ricchi di alcolica passione.
Mettimi da parte un litro di
quella buona
e versami un po' di quella cattiva per
i giorni assurdi della vita.
Che ti coinvolgono
che ti rapiscono

e che subito dopo
senza ragione ne preavviso
ti abbandonano
e ti lasciano alla tua
vita da eremita
in mezzo ad una moltitudine
di nulla.</pre>

Roma 20-05-2004

VANNA